



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dr. Vincenzo Zaccagnino
ex Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
eretta in Ente Morale con decreto C.P.S. n.880 del 10.05.1947 e, successivamente, trasformata in
A.S.P. con D.D.S.I.S.S. della Regione Puglia n. 122 del 12.03.2009
Località San Nazario - 71015 San Nicandro G.co (FG)
sito istituzionale: www.aspzaccagnino.it – tel. 329/8325400 – pec: aspvincenzozaccagnino@legalmail.it

Reg. Pubbl. 98 dal 14.04.2026 al 24.04.2026

AVVISO

Oggetto: Consorzio per la Bonifica per la Capitanata: Distribuzione idrica 2026

Visto il regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata Foggia;

Visto la determinazione presidenziale n.82 del 09.04.2026 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

Vista la necessità di soddisfare eventuali richieste consentendo, dove tecnicamente possibile e compatibilmente, con la sufficienza idraulica degli impianti, la distribuzione di acqua degli scarichi della rete irrigua, su disposizione del Consorzio di Bonifica della Capitanata;

Dato la possibilità di attingimenti di acqua, con consegna in pressione dalla seconda parte del Canale di Apricena e dagli scarichi della rete irrigua dei comprensori, nei punti che saranno individuati dai competenti uffici del Consorzio e compatibilmente con la sufficienza idraulica degli impianti e di determinare il relativo contributo in € 100,00/Ha in ragione della superficie investita indipendentemente dalla coltura praticata e in 0,18 €/mc per tutte le colture con un volume di acqua per ha/coltura pari a quello previsto al punto 14 della succitata determinazione presidenziale n.82 del 09.04.2026 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata e in 0,25 €/mc per il volume di acqua eccedente quello previsto;

Pertanto, al fine di poter attingere acqua dalle bocchette del Consorzio per la Bonifica della Capitanata Foggia, ubicate presso i terreni di proprietà dell'ASP Dr Vincenzo Zaccagnino in Agro di Poggio Imperiale al Foglio 20 p.lla 54, gli affittuari, prossimi al comprensorio interessato, dovranno far pervenire entro il 24 aprile p.v. alle ore 12.00, apposita richiesta scritta alla pec dell'ASP (aspvincenzozaccagnino@legalmail.it) oppure al protocollo dell'Ente.

Si precisa che l'individuazione del picchetto e del codice contatore da attribuire all'affittuario, sarà identificato successivamente alla presentazione delle richieste.

Allegato a) determinazione presidenziale n.82 del 09.04.2026 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

Direttore Generale

Dr. Tommaso Pasqua



Responsabile Uta

Dr. Michele Rendina

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 82 DEL 09/04/2026

OGGETTO: Piano di distribuzione idrica 2026 e relativi contributi di utenza.

IL PRESIDENTE

Visto il bilancio di previsione riferito all'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 272 del 24 novembre 2025, nel quale sono state previste le spese relative alle opere irrigue;

Visto il Piano di classifica per il riparto provvisorio degli oneri a carico della proprietà consorzata, approvato dal Consorzio con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 1066 del 16 ottobre 2003, ratificata dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 76 del 23 ottobre 2003, ed approvato dalla Regione Puglia con deliberazione del Consiglio Regionale n. 180 del 27 luglio 2004;

Visto il "Regolamento per la utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio", approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 69 del 19 dicembre 2014;

Constatata la attuale disponibilità idrica per la distribuzione a scopi irrigui sia nel Comprensorio irriguo Fortore sia nel Comprensorio irriguo Ofanto;

Atteso che sono state avviate le propedeutiche operazioni di messa in carico degli impianti di distribuzione e che tali attività devono essere eseguite con la massima cautela e perizia onde prevenire danni agli impianti e preservare l'integrità delle reti;

Preso atto, quindi, che la distribuzione di acqua avverrà in maniera progressiva in ragione della ultimazione delle predette operazioni nei singoli distretti irrigui;

Considerate, inoltre, le richieste di numerosi operatori agricoli tese ad ottenere la possibilità di irrigare i propri fondi non ricadenti nelle aree già attrezzate dei comprensori irrigui;

Ritenuto di poter soddisfare tali richieste consentendo, dove tecnicamente possibile e compatibilmente con la sufficienza idraulica degli impianti, la distribuzione di acqua dagli scarichi della rete irrigua del comprensorio Fortore e Ofanto, nonché dall'invaso Capacciotti, dall'invaso Capaccio, dall'Adduttore del Tavoliere e dal Canale di Apricena;

Ritenuto di estendere la dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui all'art. 13 del Regolamento di utenza, all'intera superficie agricola ovunque ubicata nei comprensori irrigui consortili, costituita dalla proprietà dei consorziati legati dal rapporto di coniugio, sia a titolo esclusivo sia in regime di comunione, dietro domanda scritta dell'interessato da presentare al Consorzio entro e non oltre il 21 agosto 2026 accompagnata da idonea documentazione che attesti il rapporto di coniugio;

Considerata l'urgenza di provvedere in merito per consentire la tempestiva programmazione della distribuzione idrica per l'esercizio 2026;

Con i poteri di cui all'art. 15 del vigente statuto consortile,

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa che qui si richiamano per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento, di stabilire quanto segue per la stagione irrigua 2026:

1. di dare corso all'inizio della distribuzione di acqua per uso irriguo nei distretti del Comprensorio Fortore e in quelli del Comprensorio Ofanto, con la gradualità derivante dalla ultimazione delle operazioni descritte in narrativa, nei limiti posti dagli impianti irrigui consortili e dalla praticabilità dei terreni, tenendo comunque conto che, come previsto nel progetto, la distribuzione nel distretto n. 16 del Comprensorio Ofanto è eseguita in periodi non coincidenti con quelli di punta dei distretti n. 9 e n. 10;
2. di determinare per tutti i distretti irrigui in esercizio definitivo del Comprensorio Fortore e del Comprensorio Ofanto, la dotazione in 1.500 mc/ha e di stabilire i seguenti contributi di utenza:
 - 0,12 €/mc per la dotazione;
 - 0,18 €/mc per la quantità di acqua da 1.501 mc/ha a 2.500 mc/ha;
 - 0,25 €/mc per la quantità di acqua da 2.501 mc/ha a 3.500 mc/ha;
 - 0,40 €/mc per la quantità di acqua superiore a 3.500 mc/ha.
3. di determinare i contributi, calcolati in ragione di volume, per i prelievi dai manufatti con consegna senza pressione e muniti di contatori, nei distretti di cui al punto 2, come di seguito specificati:
 - 0,09 €/mc per la dotazione;
 - 0,15 €/mc per la quantità di acqua da 1.501 mc/ha a 2.500 mc/ha;
 - 0,22 €/mc per la quantità di acqua da 2.051 mc/ha a 4.000 mc/ha;
 - 0,37 €/mc per la quantità di acqua superiore a 3.500 mc/ha.
- 4 di determinare per i distretti irrigui del Comprensorio Fortore in cui vi sono erogatori per i quali la pressione insufficiente non consente la installazione del contatore, i seguenti contributi in ragione di ettaro irrigato:
 - € 840,00 per il pomodoro e l'asparago;
 - € 1.120,00 per il sedano;
 - € 700,00 per il carciofo e gli ortaggi primaverili estivi;
 - € 560,00 per gli alberi da frutto;
 - € 350,00 per l'uva da vino;
 - € 280,00 per l'olivo e ortaggi intercalari;
 - € 560,00 per l'uva da tavola e le altre colture.
- 5 di concedere gli attingimenti di acqua con consegna in pressione dalla seconda parte del Canale di Apricena e dagli scarichi della rete irrigua dei comprensori, nei punti che saranno individuati dai competenti uffici del Consorzio e compatibilmente con la sufficienza idraulica degli impianti e di determinare il relativo contributo in € 100,00/ha in ragione della superficie investita indipendentemente dalla coltura praticata e in 0,18 €/mc per tutte le colture con un volume di acqua per ha/coltura pari a quello previsto al punto 14 e in 0,25 €/mc per il volume di acqua eccedente quello previsto;
- 6 di concedere gli attingimenti di acqua con consegna senza pressione dall'invaso Capacciotti, dall'invaso Capaccio, dall'Adduttore del Tavoliere, dalla prima parte del Canale di Apricena e nei punti che saranno individuati dai competenti uffici del Consorzio e di determinare il relativo

contributo in 100,00 €/ha in ragione della superficie investita indipendentemente dalla coltura praticata e in 0,14 €/mc per tutte le colture con un volume di acqua per ha/coltura pari a quello previsto al successivo punto 14 e in 0,21 €/mc per il volume di acqua eccedente quello previsto;

- 7 gli attingimenti di cui ai precedenti punti 5 e 6 saranno concessi in via precaria ed esclusivamente per il corrente esercizio irriguo dietro presentazione di domanda e con le seguenti prescrizioni:
 - dall'invaso Capacciotti se il livello dell'invaso è superiore alla quota di m 170 s.l.m. e dalle ore 05:00 alle ore 21:00 di ogni giorno nel periodo previsto;
 - dall'invaso Capaccio se il livello dell'invaso è superiore alla quota di m 140 s.l.m. e dalle ore 05:00 alle ore 21:00 di ogni giorno nel periodo previsto;
 - dall'Adduttore del Tavoliere e dalla prima parte del Canale di Apricena dalle ore 07:00 alle ore 19:00 di ogni giorno nel periodo previsto;
 - nella domanda deve essere indicata la superficie totale del terreno da irrigare, la relativa identificazione catastale e la coltura praticata;
 - alla domanda devono essere allegati i documenti che saranno indicati dai competenti uffici consortili;
 - per le concessioni precarie nel comprensorio Sinistra Ofanto l'erogazione dell'acqua sarà sospesa nei periodi in cui l'insufficienza idraulica impone il ricorso alla turnazione;
 - l'acqua suppletiva rispetto a quella prevista al successivo punto 14 potrà essere concessa compatibilmente con la sufficienza idraulica e nei limiti della portata delle condotte adduttrici e distributrici in ragione della risorsa accumulata negli invasi;
 - il pagamento del contributo per la concessione precaria, da effettuarsi mediante versamento diretto all'Ente, sarà eseguito in via anticipata per la superficie investita mentre il pagamento per l'acqua dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:
 - nella misura del 50% del contributo complessivo alla sottoscrizione della domanda;
 - per la restante parte con la richiesta dell'ulteriore quantitativo di acqua;
- 8 tutti i contributi di utenza di cui al presente provvedimento sono determinati in via provvisoria e salvo conguaglio.
- 9 la dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui al citato art. 13 del Regolamento di utenza, ivi compreso il caso dei consorziati legati da rapporto di coniugio, non sarà applicata, a causa dei differenti sistemi di calcolo del contributo di utenza alle superfici servite da gruppi con consegna senza pressione e non muniti di contatore volumetrico;
- 10 di determinare il contributo di utenza per gli usi agroindustriali e per l'irrigazione delle aree a verde annesse alle strutture, presenti nel comprensorio consortile, destinate ad ospitare eventi e cerimonie nella misura di 0,35 €/mc e per quelli industriali nella misura di 0,55 €/mc e di conferire mandato al Presidente dell'Ente sulle utenze extragricole, dando per rato e ratificato fin da ora il suo operato all'uopo svolto;
- 11 le comunicazioni di cui all'art. 15 comma 2 del Regolamento di utenza dovranno essere presentate al Consorzio, da parte degli utenti, entro il 7 settembre 2026 per quanto concerne i consumi determinati in acconto ed entro il 7 dicembre 2026 per i consumi determinati a saldo;
- 12 le spese di sospensione e di ripristino della distribuzione, addebitate nelle ipotesi previste dall'art. 23 del Regolamento di utenza, sono determinate in € 93,00 per ogni gruppo di consegna;

13 Nelle ipotesi previste dall'art. 20 comma 2 del Regolamento di utenza, al consumo determinato in base alla superficie servita ed alla coltura praticata è applicato il contributo di 0,40 €/mc, da imporre al proprietario del fondo servito. Qualora il consorzio effettui il pagamento entro 15 gg. dalla contestazione dell'abuso, il contributo medesimo sarà ridotto ad 0,35 €/mc;

14 ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento, i fabbisogni irrigui di ogni singola coltura sono determinati come di seguito indicato:

coltura	mc/ha
alberi da frutto	4.000
asparago	6.000
carciofo	5.000
cereali	1.000
mais	6.000
meleto	8.000
olivo e ortaggi intercalari	2.000
ortaggi primaverili estivi	5.000
pomodoro	6.000
sedano	8.000
uva da tavola	4.000
uva da vino	2.500
altro	4.000

15 di divulgare le norme previste nel presente piano di distribuzione, con le forme pubblicitarie più idonee sulle quali disporranno gli uffici consortili, autorizzando la spesa di € 2.500,00, da imputare sulla missione 04 del programma 01, macroaggregato 103; tale autorizzazione costituisce prenotazione di impegno e gli impegni si concretizzeranno, entro l'esercizio in corso, con l'affidamento definitivo della fornitura;

16 di approvare le seguenti norme di carattere generale:

- nel caso di anomalo funzionamento della componente elettronica dei gruppi di consegna automatizzati o delle relative tessere di prelievo, il consumo è accertato sulla base della registrazione effettuata dal contatore meccanico dei gruppi medesimi secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16 del "Regolamento per la utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel Comprensorio";
- di invitare gli utenti che irrigano i terreni, serviti dagli impianti pubblici di irrigazione, anche con acqua prelevata dai pozzi, a dichiarare per iscritto al Consorzio, entro il 30 giugno 2026 tale utilizzo per fornire in via preventiva elementi utili nel caso in cui fosse eventualmente necessario riscontrare l'esattezza dei consumi compiuti sugli impianti pubblici di irrigazione; qualora non sia prodotta tale dichiarazione, in sede di eventuale richiesta di riesame della determinazione del consumo non può essere eccepito dall'utente l'utilizzo di acqua da pozzo;
- di estendere la dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui al citato art. 13 del Regolamento di utenza, all'intera superficie agricola ovunque ubicata nei comprensori irrigui consortili, costituita dalla proprietà dei consorziati legati dal rapporto di coniugio, sia a titolo esclusivo sia in regime di comunione,

dietro domanda scritta dell'interessato da presentare al Consorzio entro e non oltre il 21 agosto 2026 accompagnata da idonea documentazione che attesti il rapporto di coniugio;

- dalla sospensione idrica sono esclusi i fondi per i quali la proprietà è stata trasferita in seguito ad aggiudicazioni svolte in procedure esecutive o concorsuali; nel caso di eventuali giudizi pendenti in seguito ad azioni promosse da aggiudicatari dei fondi, la distribuzione idrica sarà concessa a condizione che l'attore rinunci al giudizio con compensazione delle spese.

La presente determinazione, adottata a termini d'urgenza per i motivi addotti in narrativa, sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per sette giorni consecutivi a decorrere dal 10/04/2026.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)